



## Botero

### VIA CRUCIS, LA PASSIONE DI CRISTO

*Palazzo delle Esposizioni*  
12 febbraio – 1° maggio 2016

Il Palazzo delle Esposizioni di Roma ospita dal 12 febbraio al 1° maggio “Via Crucis, La Passione di Cristo” di Fernando Botero, mostra promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e Turismo e organizzata da Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con il Museo d’Antioquia di Medellin e Glocal Project Consulting.

L’esposizione presenta 27 dipinti a olio e 36 disegni, realizzati tra il 2010 e il 2011, che ripercorrono le 14 stazioni della Via Dolorosa e giunge a Roma quale tappa di un circuito internazionale che l’ha vista a New York, Medellin, Lisbona, Panama, solo per citarne alcune.

Nato a Medellin in Colombia nel 1932, Botero è uno degli artisti più celebri e popolari al mondo e divide la sua attività in ben quattro studi – New York, Montecarlo, Pietrasanta e in Colombia – dove continua a produrre la sua inconfondibile pittura.

I lavori della serie “Via Crucis, La Passione di Cristo”, donati dall’artista al Museo di Medellin in occasione dei festeggiamenti per il suo ottantesimo compleanno nel 2012, affrontano uno dei grandi temi dell’iconografia sacra fin dal Rinascimento. Un tema che - come spiega il pittore - "in seguito cominciò ad essere via via meno frequente e che al tempo della rivoluzione francese era praticamente scomparso. Oggi è pressoché inesistente. Una bellissima tradizione iconografica in cui gli artisti mescolavano realtà quotidiana e storia. Mi sono preso la stessa libertà di mescolare certe realtà latinoamericane col tema biblico".

La rassegna intende fornire una riflessione sul dramma della passione e morte di Gesù Cristo; un ciclo in cui Botero, pur mantenendo la forza del proprio stile, ha proposto un cambiamento delle sue motivazioni. "Ho realizzato questo ciclo - precisa - perché descrive un momento fondamentale della vita di Gesù. Non ci sono elementi satirici in questo lavoro che è pervaso di grande rispetto".

Le 63 opere rappresentano una svolta nella carriera dell’artista senza per questo mettere in ombra il tratto originale e peculiare del linguaggio che lo ha reso famoso. Come spiega il critico d’arte Conrado Uribe, autore del saggio in catalogo, per la prima volta nelle opere di Botero fa incursione il dramma, ed è per questa ragione che il suo lavoro può essere considerato come un nuovo corso. Qui la continuità del vecchio si accompagna alle trasformazioni che arricchiscono e potenziano le opere e la loro interpretazione. Mutamenti importanti, senza dubbio, nella carriera del pittore e scultore colombiano.

Il segno distintivo dei lavori, indipendentemente da dimensioni e soggetti, è lo stupefacente uso del colore che carica le opere di seducente bellezza. Proprio come nei suoi dipinti della prigione di Abu Ghraib del 2005, queste opere raffiguranti la Passione di Cristo sono intense e potenti, non solo a causa degli eventi rappresentati, ma anche per la capacità di Botero di trasmettere pathos ed emozione. Anche qui crudeltà e

dramma si espandono in forme rassicuranti, solide. Il corto circuito è assicurato e le tele già si attestano come momento cruciale dell'intera produzione boteriana.

Se la Via Crucis biblica mette in luce il tragico gioco delle figure sacre, la lotta tra luce e tenebre, tra la verità e la menzogna che esse incarnano, quella di Botero è una Via Crucis in cui ogni personaggio prende parte al mistero della Passione rendendolo particolarmente attuale.

*The Way of the Cross. The Passion of Christ* is a cycle of works created by Fernando Botero between 2010 and 2011. The cycle, which comprises twenty-seven oil paintings and thirty-four works on paper, and which has been shown in numerous countries on the American continent and in Europe, manifests a theme that has been a feature of Botero's work since his childhood and early youth in Colombia, a world abounding in religious images in both the public and private spheres.

Fernando Botero's work offers multiple levels of interpretation. His work always offers an expansive take – never a purely imitative revisitation – on the art some of the leading players in Western art history such as Paolo Uccello, Peter Paul Rubens, Diego Velázquez, Paul Cézanne and Pablo Picasso, to name but a few. Botero has always built sensual worlds peopled with beings brimming with immense pleasure and happiness through the tranquil and sumptuous abundance of forms that came to maturity in the late 1970s. What we see here is a crossroads where memories of his city, of his homeland, are strongly criss-crossed by forms of worship deeply ingrained in his culture and in his iconography. The soft features, the ideas and the forms that seem so stable, are criss-crossed here by the upheaval in which grief and tragedy take shape, adopting the figurative language that is a hallmark of the Colombian artist's work, yet without abandoning his uniquely distorting gaze.

We should consider these pictures, in which drama now sweeps into the picture, as a new manifestation in which internal transformations can be identified that enrich and expand his work. Here irony is replaced by compassion, a reflection on poetry and on tragedy, on the intensity and the cruelty of Christ's Passion.

This exhibition was staged in the heart of Medellin, the city in which Botero was born, during Holy Week 2012, in the course of celebrations held to mark his eightieth birthday. The painter then decided to donate the cycle to the Museo de Antioquia, which has been organising its world tour since then.



## INFORMAZIONI

**Titolo: Fernando Botero. VIA CRUCIS, LA PASSIONE DI CRISTO**

**Sede:**

Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194 - Roma

**Periodo:**

**Promossa da:**

Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e Turismo

**Organizzata da:**

da Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con il Museo d'Antioquia di Medellin e Glocal Project Consulting.

**Orari:**

domenica, martedì, mercoledì e giovedì: dalle 10.00 alle 20.00;  
venerdì e sabato: dalle 10.00 alle 22.30; lunedì chiuso

**Informazioni e prenotazioni:**

singoli, gruppi e laboratori d'arte tel. 06 39967500; [www.palazzoesposizione.it](http://www.palazzoesposizione.it)

**Costo del biglietto:****Catalogo:**

Silvana Editoriale

Ufficio Stampa

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Piergiorgio Paris | T. +39 06 48941206 | [p.paris@palaexpo.it](mailto:p.paris@palaexpo.it)

Segreteria - Dario Santarsiero | T. +39 06 48941205 | [d.santarsiero@palaexpo.it](mailto:d.santarsiero@palaexpo.it)